



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla
povertà e per la programmazione
sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

Indice

1. Dati identificativi	3
2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto	4
3. Analisi del contesto e del fabbisogno.....	5
4. Descrizione del progetto	5
5. Piano finanziario.....	11
6. Cronoprogramma.....	13

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
CUP del progetto	H64H22000480006
Tipologia Ente	Ambito Territoriale Sociale
Denominazione Ente	Ambito Territoriale di Dalmine
Codice ATS	lom_2, lom_11, lom_12, lom_13
ATS Associati	Ambito Territoriale di Dalmine, Ambito Territoriale di Romano di Lombardia, Ambito Territoriale di Treviglio, Ambito Territoriale dell'Isola Bergamasca
Ente proponente	Comune di Dalmine
Comuni aderenti	Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Ugnano, Verdellino, Verdello, Zanica Antegnate, Barbata, Bariano, Calcio, Civate al Piano, Cologno al Serio, Cortenuova, Covo, Fara Olivana/Sola, Fontanella, Ghisalba, Isso, Martinengo, Morengo, Pumenengo, Romano di Lombardia e Torre Pallavicina Arcene, Arzago d'Adda, Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Fara Gera d'Adda, Fornovo San Giovanni, Lurano, Misano di Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Treviglio Ambivere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate, Brembate di Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Suisio, Terno d'Isola, Torre dé Busi, Villa d'Adda
Posta elettronica	ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it
PEC	protocollo@cert.comune.dalmine.bg.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Mauro Cinquini
Qualifica	Dirigente/Responsabile ufficio di piano dell'Ambito Territoriale
Telefono	035.6224891
Posta elettronica	ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it
PEC	protocollo@cert.comune.dalmine.bg.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Tanto premesso, nella presente sezione si chiede di fornire una sintetica descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

(max 1500 caratteri)

L'Ambito Territoriale di Dalmine dichiara di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei milestone e target associati e si impegna a mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa, amministrativa e tecnica, adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento. Il progetto coinvolge 4 Ambiti territoriali della provincia di Bergamo (lom_2, lom_11, lom_12, lom_13) per un totale di 77 Comuni.

L'Ambito di Dalmine, capofila, attraverso il proprio Ufficio comune e la società esterna incaricata, garantisce il supporto amministrativo per la rendicontazione e l'espletamento delle procedure di individuazione di uno o più soggetti da incaricare per l'attuazione della supervisione sui 4 territori.

Per la gestione coordinata e unitaria del progetto è prevista la costituzione di una Cabina di regia composta da un referente, con qualifica di assistente sociale a tempo indeterminato, per ciascun Ambito.

La Cabina di regia svolgerà funzioni di valutazione, monitoraggio, verifica e controllo dell'intero progetto, anche attraverso momenti di confronto con i supervisori individuati.

Ciascun Ambito adotterà le misure più opportune per consentire la partecipazione di tutti gli operatori del proprio territorio alla supervisione.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Indicare se il Comune o l'ATS ha già avuto o ha tuttora esperienze di supervisione attive.

Descrivere le carenze organizzative riscontrate e le priorità individuate rispetto alle quali si prevede di attivare la supervisione indicando le soluzioni che si intendono adottare.

Compilare infine la griglia sottostante.

Personale operante nel territorio di riferimento del progetto (si suggerisce di fare riferimento ai dati del flusso SIOSS con scadenza 31 maggio 2022)

Figura professionale		Numero di operatori	Di cui numero di operatori con funzioni di coordinamento
Assistenti sociali previsti da pianificazione in funzione del raggiungimento degli standard di un assistente sociale ogni 5000 abitanti e un assistente sociale ogni 4000 abitanti (articolo 1 comma 797 Legge 178 del 30 dicembre 2020)		120	26
Operatori in servizio	Assistenti sociali	138	26
	Educatori	173	38
	Mediatori culturali/ operatori interculturali	0	0
	Psicologi	12	1
	Pedagogisti	2	1
	Sociologi	0	0
	OSS/AdB/OTA	26	0
	Infermieri	0	0
Altro (ASA – Assistenti educatori)		95	2

(max 1500 caratteri)

Coinvolgendo 4 Ambiti (77 Comuni con una popolazione di n 479.546 abitanti) il n di operatori risulta importante: n 138 AS di cui 26 con funzione di coordinamento, n 446 altri operatori.

Si tratta di un insieme di territori diversificati, con servizi sociali gestiti dai singoli Comuni (44 Comuni hanno AS dipendenti) e in forma associata con un Ufficio comune (Dalmine) o un'Azienda Speciale Consortile (gli altri 3 Ambiti). I servizi sovracomunali riguardano la tutela minori e le aree povertà, anziani, disabilità e segretariato sociale.

Solo 2 Ambiti su 4 hanno attivo un percorso di supervisione: per Dalmine riguarda la supervisione giuridica rivolto agli AS della tutela minori e di una supervisione attivata da un Comune; per Romano di Lombardia è una supervisione rivolta agli AS.

Si rileva una fatica da parte degli AS a gestire le situazioni multi-problematiche, sempre più numerose, all'interno di organizzazioni che devono assolvere a nuovi compiti e orientamenti (misure economiche, digitalizzazione, ecc.), e con più soggetti impegnati sullo stesso caso. Presente il fenomeno del turnover degli operatori, così pure le difficoltà di inserimento da parte dei neo-assunti.

La realizzazione di 14 percorsi di supervisione all'anno consentirà di qualificare il lavoro di presa in carico e di collaborazione territoriale, ridurre l'affaticamento e il conseguente turnover degli operatori sociali, accompagnare i neoassunti, superare modelli organizzativi non più rispondenti, ecc.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

In base al fabbisogno rilevato, in particolare rispetto al numero di assistenti sociali presenti, ed in coerenza con la programmazione regionale compilare infine la griglia sottostante.

(max 1500 caratteri)

La proposta progettuale, in coerenza con i bisogni rilevati, intende raggiungere obiettivi legati al singolo professionista (rafforzamento dell'identità professionale, elaborazione di vissuti emotivi, superamento di condizioni di burnout, confronto sulle capacità di problem solving utilizzate, ecc.), all'organizzazione (condivisione di buone prassi, di strumenti operativi, efficientamento del lavoro in équipe, ecc.) e alla qualità dei servizi sociali (ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi, ripresa degli approcci metodologici, ecc.). A fronte di un numero significativo di operatori e di un territorio vasto e articolato, si intende garantire un percorso di supervisione agli AS in servizio nei 4 Ambiti, per almeno 16 ore di supervisione in gruppo monoprofessionale e almeno 1 ora di supervisione individuale per ciascun operatore all'anno. A questa proposta si affianca la supervisione organizzativa per almeno 14 équipe multiprofessionali per 6 ore annue. Il percorso di supervisione prevede l'analisi delle pratiche professionali attuate dagli operatori sul piano metodologico, deontologico e relazionale, l'individuazione di criticità nell'azione svolta, la condivisione di buone prassi sperimentate per la risoluzione dei problemi riscontrati.

Obiettivi generali	<i>Indicare quali tra i seguenti sono obiettivi generali del progetto</i>	
	X	sostenere il benessere lavorativo e organizzativo
	X	rafforzare l'identità professionale individuale
	X	garantire la qualità tecnica del servizio offerta ai cittadini
	X	prevenire il burn out
	Indicare altri eventuali obiettivi generali del progetto	
Obiettivi specifici	<i>Indicare quali tra i seguenti sono obiettivi specifici del progetto</i>	
	X	incrementare/ migliorare le pratiche collaborative
		gestire/ migliorare la gestione dei conflitti
		aumentare l'offerta formativa
	X	snellire le pratiche burocratiche
	X	favorire l'elaborazione dei vissuti emotivi
	Indicare altri eventuali obiettivi specifici del progetto	Ripresa dei modelli metodologici del servizio sociale
Strumenti e modalità	<i>Indicare quali tra i seguenti sono strumenti e modalità attuative del progetto</i>	
		incrementare numero di équipe professionali che praticino auto-supervisione
		favorire le occasioni di aggiornamento professionale
		incrementare il n. di unità di assistenti sociali
		strutturare sistemi informatizzati
		prevedere un tempo per la scrittura professionale
	Indicare altri eventuali strumenti e modalità attuative del progetto	Predisposizione di linee guida sulle buone prassi condivise Somministrazione di questionari di rilevazione sul benessere degli operatori Report periodici dai supervisori

4.2 Azioni e attività

A. Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali

(sono obbligatorie le opzioni A.1 e A.2; l'opzione A.3 è facoltativa coerentemente con quanto indicato in sede di presentazione della domanda di ammissione a finanziamento)

- X A.1 – Supervisione professionale di gruppo
- X A.2 – Supervisione professionale individuale
- X A.3 – Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto al Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali (cap.2, scheda LEPS 2.7.2 Supervisione del personale dei servizi sociali)

Per tutte le tipologie di supervisione previste (dalla scheda LEPS), è possibile ad esempio dettagliare i seguenti aspetti: la cadenza prevista degli incontri, quali progetti saranno in presenza, e quali con modalità telematica a distanza, la modalità organizzativa adottata ad esempio per area di lavoro (area minori, area adulti, ecc.) o per target (es. neoassunti, assistenti sociali coordinatori, ecc.) o altro.

Indicare se i supervisori sono esterni o interni all'organizzazione (non appartenenti all'equipe). Qualora siano interni specificare le misure che si intende mettere in atto per evitare che la supervisione si configuri come controllo tecnico-amministrativo.

Compilare la griglia sottostante

Si ricorda

- il numero minimo di ore per la supervisione monoprofessionale del gruppo degli assistenti sociali è pari a 16, il numero previsto di ore per la supervisione professionale individuale per gli assistenti sociali è pari a 15 e, in aggiunta, per la supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale il numero di ore previste è pari a 6. Inoltre, può essere prevista la supervisione monoprofessionale per altri operatori presenti nell'equipe;*
- i destinatari sono Assistenti sociali e altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, ecc.). E' prevista la partecipazione sia di personale dipendente sia di personale externalizzato;*
- il gruppo dovrà essere composto da un numero massimo di 15 operatori sociali supervisionati.*

(max 1500 caratteri)

Per le caratteristiche specifiche di ciascuno dei 4 Ambiti sono previsti dei percorsi di supervisione separati, ciascuno per massimo 15 AS per 16 ore + 15 ore di supervisione individuale, che possono essere riconvertite in ore di gruppo se non usate + 6 ore di supervisione organizzativa di équipe.

La supervisione avrà una cadenza mensile ed ogni incontro di gruppo avrà una durata di 2 ore, si terrà in presenza o in modalità telematica.

Sono previsti, su base annuale, i seguenti gruppi di supervisione monoprofessionali, che potranno subire delle modifiche in funzione dei bisogni che emergeranno nel corso del triennio: gruppi per aree (minori, adulti e povertà, disabilità e non autosufficienza, segretariato sociale, ecc.) e per target (funzione di coordinamento e neoassunti).

Sono previsti i seguenti progetti su base annuale: 4 per Dalmine e 3 per ciascuno degli altri Ambiti; uno trasversale per i neoassunti.

A questi si aggiungono 14 gruppi di supervisione organizzativa che coinvolgeranno AS, educatori e altre figure presenti in équipe multidisciplinari.

Previsto un percorso di supervisione trasversale tra i 4 Ambiti per neoassunti, sempre per massimo 15 AS per 16 ore a cui aggiungere 15 ore individuali.

Si procederà con un avviso pubblico per l'individuazione di uno o più soggetti esterni a cui affidare l'attuazione della supervisione, sulla base di un capitolato che dettaglierà i vari percorsi.

Supervisione professionale del gruppo assistenti sociali	Numero gruppi	42
	Numero ore complessive nel triennio	672
	Numero di beneficiari sul triennio	138
Supervisione professionale individuale assistenti sociali	Numero di beneficiari sul triennio	138
Supervisione organizzativa all'equipe	Numero gruppi	42
	Numero di ore complessive sul triennio	252
	Numero di beneficiari sul triennio	159
	Indicare le figure professionali coinvolte	Assistenti sociali, psicologi, educatori professionali
Numero complessivo di assistenti sociali con funzioni di coordinamento coinvolti nella supervisione		26
Numero totale di beneficiari previsti		170
% dei beneficiari assistenti sociali raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio		80%

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire e compilare la griglia sottostante.

(max 1500 caratteri)

Attivazione di almeno 14 percorsi di supervisione all'anno rivolti a AS impegnati nei servizi sociali, sia dei Comuni che dell'Ambito/azienda, con lo scopo di definire uno spazio di confronto, di supporto e di condivisione, dove poter rafforzare la propria identità professionale, elaborare i vissuti emotivi, approfondire aspetti metodologici, costruire prassi operative più efficaci. Questi percorsi devono rappresentare uno spazio di accompagnamento e supporto per AS neoassunti ed un luogo di "rigenerazione" per AS affaticati e pressati, con l'obiettivo di migliorare il clima di lavoro e ridurre il turn over.

Sono pertanto previsti annualmente:

- 14 gruppi di supervisione monoprofessionali integrati da almeno un intervento individuale per ciascun AS coinvolto;
- 14 gruppi di supervisione organizzativa multiprofessionale.

Indicare quali tra questi sono risultati attesi di progetto	X	<i>incremento del n. di incontri in equipe professionali</i>
	X	<i>riduzione della % di turnover</i>
	X	<i>miglioramento del clima di lavoro</i>
	X	<i>acquisizione di ulteriori competenze professionali</i>
Indicare altri eventuali risultati attesi	Incremento di équipe multiprofessionali	
Indicare il numero totale di beneficiari (operatori coinvolti nel triennio)	170	
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	80%	

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Scheda n. 2 - Piano finanziario						
1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali						
Azioni (art. 6, comma 5)	Attività (art. 6, comma 5)	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali	Supervisione monoprofessionale di gruppo	Appalti di servizi e forniture	N. ore	672	125,69 €	84.463,68 €
Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali	Supervisione monoprofessionale di gruppo	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto (spese di gestione)	Quota forfettaria	1	5.738,46 €	5.738,46 €
Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali	Supervisione professionale individuale	Appalti di servizi e forniture	N. ore	630	125,69 €	79.184,70 €
Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali	Supervisione professionale individuale	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto (spese di gestione)	Quota forfettaria	1	5.380,20 €	5.380,20 €
Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali	Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale	Appalti di servizi e forniture	N. ore	252	125,69 €	31.673,88 €
Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali	Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto (spese di gestione)	Quota forfettaria	1	2.152,08 €	2.152,08 €
Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali	Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale	Appalti di servizi e forniture	N. affidamenti strumentazione informatica	1	1.407,00 €	1.407,00 €
					€	€
					€	€
					€	€
Totale						210.000,00 €
					di cui iva 22%	37.868,86 €

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo

(max 1000 caratteri)

Il Piano finanziario è stato redatto scorporando per le diverse attività i costi di gestione (che risultano inferiori al 7%); i costi di supervisione e di gestione sono stati indicati al lordo dell'IVA (22%), in quanto la piattaforma non prevede nella tipologia di costo tale voce di spesa; inoltre il totale viene indicato al lordo di iva, dove la stessa va specificata come "un di cui".

6. Cronoprogramma

*I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una “x” in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.*

Scheda 3 – Cronoprogramma																	
1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali																	
A.1 – Supervisione professionale di gruppo				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.2 – Supervisione professionale individuale				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.3 – Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	170	0	0	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	10	10		